

# Raffaele Cantone: “Corruzione, non la sconfiggeremo mai davvero del tutto, si può solo limitarla”



Il presidente dell'Anticorruzione: “Orlando fa bene a non sottovalutare il fenomeno. Positive le decisioni del governo su Expo, voto di scambio e autoriciclaggio”

*di LIANA MILELLA*

**ROMA – Un aggettivo per definire la corruzione in Italia?**  
“Stabile e duratura”.

**L'anno in cui non ci sarà più?**

“Mai. Non riusciremo mai a sconfiggerla del tutto perché nessuno degli Stati moderni ne è indenne”.

**Non è la triste ammissione di una sconfitta?**

“Assolutamente no, perché l'obiettivo è ridimensionarla nei

limiti fisiologici “.

È questa l'analisi del presidente dell'Authority Anti-corruzione Raffaele Cantone.

**Corruzione “intollerabile” dice Orlando. È il solito slogan della politica per coprirsi le spalle?**

” Ho letto integralmente il suo intervento. Quella definizione è inserita in un'analisi di contesto che mi pare assolutamente corretta. E comunque la condivido”.

**Parlare male della corruzione in questi tempi non è un modo per sgravarsi la coscienza?**

“È vero il contrario. È coraggioso non sottovalutare il fenomeno. Chi è al governo di solito lo fa, invece quella di Orlando è un'analisi giusta”.

**Davvero pensa che ci vogliano 10 anni per far calare gli indicatori della corruzione?**

“Ho volutamente esagerato. La prevenzione non è un processo i cui risultati si apprezzano subito. La prevenzione non è un arresto. Ci vorranno meno di 10 anni. Ma la politica deve capire che non può usare la logica della trimestrale di cassa... I problemi complessi hanno bisogno di soluzioni complesse e di tempi non brevi”.

**Non le pare che il governo, a parte la sua nomina, sia terribilmente in ritardo nelle misure anti-corruzione? Se ne parla, ci si vanta, ma non si approva nulla...**

“Non sono d'accordo. Sono state fatte cose importanti. È stato rafforzato il potere del mio ufficio in modo significativo, sono stati messi in sicurezza i lavori dell'Expo, tant'è che l'Ocse è venuto a Milano e ha apprezzato i nostri controlli e vuole esportarli. Sono stati approvati voto di scambio e autoriciclaggio. È un pezzo di un percorso, ma Renzi ha promesso altri poteri per noi e c'è il pacchetto di Orlando...”.

**...Non è un pannicello caldo portare da 8 a 10 anni la pena**

**massima della corruzione e lasciare il resto com'è?**

“Nella lotta alla corruzione, più che aumentare pene, preferisco approvare il nuovo codice degli appalti. Bisogna smetterla di pensare che i problemi si possano risolvere mettendo mano al diritto penale”.

**Guardi la prescrizione... siano ai primissimi passi. E già si litiga sulla norma transitoria.**

“Questa riforma è ineludibile, quanto meno per i reati di corruzione, perché si tratta di correggere un errore della ex Cirielli che ha ridotto a metà i tempi della prescrizione”.

**Deve valere o no per i processi in corso?**

“La faccenda non mi entusiasma. Sarebbe utile se le nuove regole potessero valere per i processi in corso, ma sarebbe un segnale importante anche se valessero per il futuro”.

**Falso in bilancio, le soglie, il guazzabuglio sulla delega fiscale. È un grande pasticcio.**

“Parliamoci chiaro, una cosa sono i reati tributari, un'altra i falsi in bilancio. Sono due delitti completamente diversi. Nei primi il danneggiato è il fisco, per cui è irrilevante il livello di ricchezza di chi evade ai fini del danno, al massimo potrà essere un'attenuante avere un reddito più alto. Nel falso in bilancio invece il danneggiato è la fede pubblica, l'esatta esposizione della situazione economica di una società. Di conseguenza è chiaro che, entro certi limiti di tolleranza, lo spostamento dal vero può anche essere non punibile. Ma la percentuale non può essere molto elevata e soprattutto non convince che ci sia un pezzo di perseguibilità a querela”.

**Se la corruzione è “intollerabile ” perché premiare chi non paga le tasse?**

“Reputo giusto che nei reati tributari ci sia una soglia al di sotto della quale il giudice penale non deve intervenire, non stabilita in percentuale, ma fissa e uguale per tutti i cittadini. Al di sotto il fatto resta sanzionato in via

amministrativa “.

**Gli evasori non meriterebbero di restar fuori dalla vita pubblica? Ma qui si discute di agibilità politica per Berlusconi...**

“Bisogna uscire dalla trappola di guardare ogni norma con la lente dell'utilizzabilità per l'ex premier. Ne esistono di non corrette a prescindere da lui. L'evasione fiscale è un reato grave e merita una stigmatizzazione sociale rilevante. È necessario un cambiamento culturale”.

**Milano e Roma, Expo e Mafia capitale. Chi sta peggio?**

“All'Expo si sono verificati fatti molto gravi, ma c'è stata una prevenzione antimafia e anticorruzione che sta funzionando. Mafia capitale ha colto tutti di sorpresa. Se un sistema corruttivo poteva essere immaginato, l'ampiezza accertata e il coinvolgimento della mafia sono un pugno nell'occhio”.

**È normale che non si commettano reati solo se c'è il commissario?**

“Non lo è affatto, ma è il segnale che pezzi delle istituzioni stanno provando a mettere in sicurezza gli appalti. C'è una parte del sistema sana, che vuole essere garantita”.

[Vai all'articolo originale](#)